

Intervista. Alessandra Astolfi (Italian Exhibition Group)

Cresce il settore dell'acqua per l'agricoltura

Gli imprenditori egiziani sono interessatissimi alle tecnologie verdi italiane e alla capacità di innovazione apportata dalle piccole e medie imprese. «Sulla sostenibilità, le aziende egiziane si confrontano su temi come la gestione dei rifiuti, le tecnologie verdi, il riciclo, la raccolta della plastica e degli altri materiali, ma c'è attenzione anche per le fonti rinnovabili di energia, dove il fotovoltaico interessa per le applicazioni industriali ma in particolare per una produzione diffusa e distribuita di dimensioni domestiche o agricole», osserva Alessandra Astolfi di Italian Exhibition Group, la società fieristica che con l'ambasciata italiana al Cairo ha collaborato al business forum.

Astolfi, alle imprese verdi italiane interessa l'Egitto?

Quando l'ambasciatore Giampaolo Cantini con i suoi collaboratori Pie-

tro Tombaccini e Claudio Margottini ci hanno proposto questo evento, abbiamo contattato le aziende che espongono alle nostre fiere come per esempio Key Energy, Ecomondo, Tecnargilla e abbiamo individuato nelle aziende italiane un interesse sull'Egitto più forte rispetto ad altre mete di internazionalizzazione. L'Egitto è un hub verso due diversi mercati in contemporanea, cioè verso l'Africa e al tempo stesso verso i Paesi arabi. Inoltre il Governo guarda alle infrastrutture con una prospettiva a gittata lunga.

Quali settori sono in movimento?

L'Egitto si sta muovendo in segmenti come il trattamento rifiuti, la mobilità sostenibile, il biogas in agricoltura. Abbiamo individuato anche molto interesse sul tema acqua, soprattutto per il riutilizzo irriguo in agricoltura. Le aziende egiziane ci hanno chiesto dettagli anche sul

modello di gestione e regolazione delle reti idriche, e ci sono molti spazi per le utility italiane e per le società di ingegneria.

Quali difficoltà incontrano le aziende italiane che vogliono investire in Egitto?

Abbiamo notato che i temi politici preoccupano poco le imprese italiane interessate all'Egitto. Invece c'è attenzione particolare al tema del rischio cambio, alle oscillazioni della lira.

—J.G.



ALESSANDRA ASTOLFI

«Le oscillazioni valutarie della lira egiziana tra i dubbi delle aziende»



Peso: 9%